



Fincantieri respinge una proposta unitaria Fim Fiom Uilm I 750 EURO SONO IRRINUNCIABILI L'ARCIVESCOVO DI GENOVA AI LAVORATORI "STO CON VOI ANDATE AVANTI"

Nell'incontro di ieri la Fincantieri ha respinto una proposta unitaria che Fim, Fiom, Uilm avevano presentato per risolvere la questione del mancato pagamento del premio di efficienza in tre cantieri. L'azienda ha accettato di erogare 300 euro netti di anticipo, ma ha chiesto che in cambio noi rinunciassimo alla certezza dei 750 euro a fine gennaio, riservandosi di decidere se pagare o no. Questo scambio non è accettabile, perché significherebbe rinunciare a un diritto contrattuale acquisito.

La vertenza resta aperta e aumentano le solidarietà

L'azienda in un suo comunicato annuncia che pagherà l'anticipo di 300 euro nei tre cantieri e che, per il 2009, pagherà il premio anche ai lavoratori che sono stati in cassa integrazione. Questi sono primi risultati che però non sono sufficienti a concludere la vertenza, che quindi rimane aperta.

Le istituzioni coinvolte, a partire dai Consigli Regionali della Liguria e delle Marche, hanno riconosciuto le nostre ragioni e chiesto a Fincantieri di fare un passo indietro, ritirando la lettera che annunciava il non pagamento. La segreteria nazionale della Fiom ringrazia le istituzioni per la loro solidarietà ai lavoratori e rivolge un ringraziamento particolare all'arcivescovo di Genova, che ha avuto la sensibilità di esprimere il suo appoggio ai lavoratori di Sestri.

Clamoroso ad Ancona: l'armatore premia con 60mila euro i lavoratori

Oggi la protesta è ripartita nei tre cantieri. A **Sestri** i lavoratori sono usciti in corteo per recarsi alla Prefettura. Al **Muggiano** il cantiere è paralizzato da uno sciopero, che ha bloccato l'uscita di un troncone di una nave ed è in corso un'assemblea.

Ad **Ancona** c'è stato lo sviluppo più clamoroso. L'amministratore delegato della Silver Sea, la società armatoriale della "Silver Spirit", la nave che non era partita ieri a causa dello sciopero, ha consegnato alle Rsu una lettera con cui esprime la soddisfazione per il lavoro del cantiere, riconosce ai lavoratori un premio di 60mila euro e dichiara che porrà a Fincantieri la condizione che la prossima nave venga costruita ad Ancona.

Dopo la partenza della nave, anche ad Ancona lo sciopero continua. Oggi uno sciopero di solidarietà e sostegno ai lavoratori in lotta, indetto dalla Fiom, sarà effettuato nello stabilimento di **Riva Trigoso**.

In una situazione nella quale tutti i lavoratori hanno capito dove stanno le ragioni e dove stanno i torti è indecente che la Uilm nazionale senta il bisogno di difendere l'azienda e attaccare la Fiom.